

# IL LAVORATORE

Numero 1/2008  
Anno XXXVIII  
Prezzo: 30 corone

»Istruitevi perché avremo bisogno di tutta la nostra  
intelligenza. Agitatevi perché avremo bisogno di tutto  
il nostro entusiasmo. Organizzatevi perché avremo  
bisogno di tutta la nostra forza.«

*Antonio Gramsci*

## “Intervista a Mario Tronco de l’Orchestra di Piazza Vittorio”



## Sommario:

IL CAMMINO DI ASSISI.....	5
FAIS ATTUALITÀ.....	6
GIROTONDO.....	9
“COME SOPRAVVIVERE AGLI SVEDESI”.....	10
RIUNIONE DELLA SEZIONE NORDICA.....	13
INTERVISTA.....	14
CENCI.....	16
ANTIKMÄSSAN.....	17
ATTUALITÀ.....	18
ATTIVITÀ.....	20

### Editore:

FAIS (Federazione delle Associazioni Italiane in Svezia)-Italienska Riksförbundet

### Direttore responsabile:

Claudio Tonzar

### Redattore:

Serena Rapezzi

### In questo numero articoli di:

Serena Rapezzi  
Antonella Tiozzo Lundin  
Marialuisa Corti  
Luigi D'Angelo  
Valerio Re

### Progetto grafico:

Therese Björkqvist

### Redazione:

IL LAVORATORE  
Bellmangatan 15,  
118 47 Stockholm  
E-mail: iacobucci@fais-ir.com

### Pris-Prezzo:

Abbonamento annuo: 150 SEK  
Numero singolo: 30 SEK  
Bankgiro: 434-0345

### Annonser-pubblicità:

1 pagina/sida: 1 500 SEK  
1/2 pagina/sida: 750 SEK  
1/4 pagina/sida: 325 SEK

### Tryckeri:

08 Tryck AB  
Stockholm 2006  
ISSN 0281-7764

# Editoriale:

**BUON ANNO** A tutti voi cari lettori, amici, colleghi e simpatizzanti!

Il 2007 si è da poco concluso ed io mi rendo conto di non aver dato la giusta importanza ad una celebrazione fondamentale: i 60 anni della Costituzione Italiana. Ho cercato di rimediare all'ultimo minuto, rileggendo velocemente le pagine solenni che racchiudono i principi basilari del nostro Stato. Alla fine ho preso spunto da quello che, secondo me, è l'articolo più semplice ma più significativo di tutti, ovvero il primo, che così recita "L'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro". Facile no? Ma rileggiamolo ancora una volta, "fondata sul lavoro" c'è scritto qua. Esatto. E se il lavoro non c'è più, su che cosa si fonda il nostro paese? Significa forse che se il lavoro non esiste, neppure la repubblica esiste più???? Aiuto.....!

Ancora una volta ci troviamo ad affrontare l'incoerenza e l'incongruenza che da sempre ci caratterizzano: fondiamo la nostra repubblica su di un principio che non possiamo (o non vogliamo) applicare. Che fare allora? Lo vogliamo abrogare questo fastidioso articolo numero 1 che tanto stona e fa a cazzotti con la nostra società moderna? Oppure ce lo teniamo perché vogliamo dimostrare che la Costituzione non si tocca ma di lavoro neanche l'ombra? Del resto non stiamo mica parlando di un articoletto qualunque, bensì di lui, del primo dei 139 articoli che compongono la legge fondamentale e fondativa dello Stato italiano, perdinci!

Io ho un suggerimento migliore: perché non prendiamo esempio dagli Svedesi che la Costituzione<sup>1</sup> non

*continua a pag 17*

<sup>1</sup> nel senso inteso dal common law, ovvero che la normazione è contenuta in testo legislativo unico.

### Foto di copertina:

"L'orchestra Piazza di Vittorio"

Foto su gentile concessione dell'ufficio stampa de l'orchestra Piazza di Vittorio.



# DETTO FRA NOI

*A cosa puntano i giovani di oggi, i "bamboccioni" che, non certo per scelta, sono lontani da politica e mondo del lavoro.*

**Vorrei dedicare questo** numero proprio al tema del lavoro, visto che ultimamente sono successe molte cose gravi ed importanti nell'ambito del lavoro in Italia, dalla sentenza della Cassazione nr. 33624/07 in fatto di mobbing alla triste vicenda degli operai morti nell'acciaiera di Torino lo scorso dicembre. Ma non solo. La caduta del Governo adesso ha fatto passare in secondo piano tutte le altre problematiche che quotidianamente riempiono le cronache italiane. Sembra quasi che, arrivati al limite di saturazione con

**"Sei mesi  
bastano per non  
amare più il  
lavoro."**

problemi complicatissimi riguardanti l'impiego, le politiche sociali, l'assistenza sanitaria, le pensioni, ecc. la soluzione migliore sia far accadere qualcosa di grosso che sormonti questi problemi e distolga, almeno per un breve periodo, l'attenzione dei cittadini dalla vita reale.

Ma il problema che sicuramente assilla costantemente la massa di "bamboccioni", per dirla alla maniera del ministro dell'Economia Tommaso Padoa

Schioppa, è la ricerca del lavoro. Fisso possibilmente, per chi ancora crede ai miraggi. La quasi totalità dei giovani che si rivolgono all'ufficio della FAIS sono persone in cerca di un lavoro, "un lavoro qualsiasi, va bene tutto" dicono loro. Ma non sanno, questi ragazzi, che l'Europa si sta omogeneizzando e tutto il mondo è paese. Il lavoro in realtà ci sarebbe anche da noi, in patria. Però si vorrebbe un lavoro in Italia flessibile come in Danimarca. Si vorrebbe tanto realizzare la "flessicurezza" ovvero la flessibilità nel mercato del lavoro da parte delle imprese integrata con la tutela dei lavoratori con protezioni forti, possibilità di reinserimento nel mercato del lavoro e condizioni lavorative adeguate. Un'utopia direi, visto che il massimo che abbiamo ottenuto negli ultimi due anni dal Governo uscente è stata la trasformazione dei co.co.co. in co.co.pro dove "pro" sta per "progetto" che tradotto in soldoni significa passare da una situazione di sfruttamento ad una situazione di precariato, perché una volta finito il progetto, finisce anche il lavoro.

Del resto però non ci si può neanche lamentare se, fidandosi di uno studio americano, sei mesi bastano per non amare più il proprio lavoro. La gran parte di chi lavora ha (o ha avuto) una gran voglia di lavorare ma si trova a che fare con una realtà che rende le cose troppo difficili. A pochi viene

permesso di oltrepassare i limiti delle proprie mansioni; la "passione lavorativa" all'inizio è sempre molto elevata. I nuovi impiegati puntano molto sul nuovo impiego, purtroppo però la morale declina rapidamente e continua a peggiorare negli anni. La colpa sarebbe dei responsabili delle aziende che dissipano appunto buona parte delle energie e dell'entusiasmo dei nuovi lavoratori. Inoltre il management aziendale concentra la gran parte delle proprie risorse su una quota troppo ristretta di persone, tralasciando tutto il resto. Ecco, tutto questo è non solo deleterio, ma soprattutto ingiusto. Abbiamo i migliori laureati di tutta Europa (lo dico davvero e non è uno scherzo) che scappano letteralmente dall'Italia mimetizzandosi nel flusso dell'ormai noto fenomeno della fuga dei cervelli. Potenzialmente abbiamo risorse umane incommensurabili e, nonostante tutto, non riusciamo a valorizzarle. Ed il cerchio si chiude di nuovo, ahimè. Alla fine, sarà dunque solo il nostro giornale a portare il nome "il lavoratore"?



SERENA RAPEZZI

# Il Cammino di Assisi come... nasce!!



**Il Cammino di Assisi** sorge quasi spontaneamente, cioè dall'opportunità di concatenare i tanti pellegrinaggi tradizionali che già esistono da secoli in ambito locale (Vedi: Assisi, La Verna, Cerbaiole, Montecasale, Montepaolo), legati ad antiche e peculiari devozioni

e che rivissuti in questa dimensione ridaranno un nuovo slancio alla ricerca interiore rinverendo l'essenzialità della dottrina di Francesco; anche perché non siano soltanto le pietre a testimoniare al forestiero il Suo Magistero, ma si rinnovi lungo il cammino e nella stessa comunità assiate l'originale fraternità francescana.

La città di Assisi sarà elevata a: "Luogo di Convergenza Universale" per gli uomini e per le donne di buona volontà, trascendendo così qualunque distinzione di Cultura e Credenza in coerenza dei Principi Fondanti di ogni Vera Religione.

Al più antico e conosciuto Cammino di Santiago si affianca così questa

nuova opportunità di pellegrinaggio in uno splendido scenario naturale italiano, che germoglia sotto l'egida di due grandissimi santi come Francesco e Antonio per ravvivare la fiamma di "quell'amore che move il sole e l'altre stelle" che ogni uomo quasi inconsapevolmente porta in sé.

Proprio nel mese di luglio (2007), gli amministratori di Santiago e di Assisi hanno ritenuto di gemellare queste due cittadine per le comuni affinità culturali e spirituali, rinverendo così il fondamento del pellegrinaggio come vera fonte di "nuova" evangelizzazione.

UN FRATE FRANCESCANO  
DELL'OPERA DI ASSISI

# Quando l'e-mail può rovinarti la vita

**Un'e-mail inopportuna** è costata il posto di lavoro a moltissime persone. Nel suo libro *Send: the essential guide to e-mail*, David Shipley, giornalista del New York Times, ha raccolto centinaia di storie sui disastri che un'e-mail sbagliata può scatenare nelle nostre vite, sul lavoro e nel privato. È un vero manuale di sopravvivenza che dovrebbe impedirvi di commettere tutti quegli errori che rischiamo di fare quando inviamo un'e-mail.

Ecco allora le regole dell'e-mail

perfetta: non usare l'indirizzo e-mail aziendale per comunicazioni private; prestare grande attenzione alla parte alta del messaggio, quella che compare in automatico, indicando soggetto e destinatari e che è all'origine dei peggiori equivoci; scrivere un messaggio non troppo informale e non vago. Ricordare sempre che ironia, sarcasmo e ambiguità non funzionano in questo tipo di comunicazione.

Il sito *thinkbeforeyousend*, che l'autore di *Send* ha messo in piedi per

raccogliere materiale e costruire il suo libro è ormai diventato un vero e proprio "lettino dello psicanalista" dove tutti quelli che hanno avuto gli affetti, il lavoro e la serenità stravolti da una e-mail sbagliata trovano uno spazio per sfogarsi e condividere un malessere davvero per niente virtuale.

Pensa, prima di cliccare sull'invio!

ANTONELLA TIOZZO LUNDIN

# FAIS ATTUALITÀ

**Il 6 dicembre 2007** il responsabile della parte finanziaria della FAIS, Antonello Deriu, ha partecipato assieme a Serena Rapezzi all'incontro sull'economia organizzato dal SIOS. A tale incontro erano presenti i rappresentanti di diverse federazioni etniche ed il revisore del SIOS il quale ha illustrato le modalità per stilare i rapporti in seguito al ricevimento di contributi che le associazioni delle federazioni devono presentare dopo ciascuna attività. Potete leggere di più in merito a questo incontro nell'articolo che segue.

Inoltre il 26 gennaio scorso la Presidenza della FAIS si è riunita nei locali di Bellmansgatan 15 per la consueta riunione di presidenza durante la quale sono stati trattati i seguenti argomenti:

#### Attività 2008 e finanziamenti:

- La richiesta di finanziamento per l'attività e il mantenimento dell'ufficio della FAIS che è stata presentata ad Ungdomsstyrelsen a ottobre 2007 è stata approvata. I

finanziamenti verranno distribuiti a breve alle varie federazioni.

- La FAIS ha appena cominciato a partecipare al progetto "Familjehem" promosso e finanziato da Skyddsvarnet. Non è stato possibile partecipare alla prima riunione introduttiva in quanto coincidente con la riunione di presidenza e con la riunione straordinaria del 27 gennaio. Le linee guida e le relative domande di adesione al progetto per l'affidamento temporaneo di bambini ed adolescenti vittime di violenze a famiglie che non hanno un'origine svedese o che non sono svedesi affatto, verranno comunicate nel prossimo numero de Il Lavoratore. Giovanna Iacobucci sarà la referente del progetto per la FAIS.

- La domanda di finanziamento a Socialstyrelsen per poter continuare l'attività volta a dare informazione sull'Hiv è stata accettata se pur la somma assegnata sia molto inferiore rispetto agli anni precedenti. Le attività concernenti l'Hiv verranno

svolte in cooperazione con la federazione Serba, anch'essa finanziata da Socialstyrelsen.

- Il layout del giornale torna all'interno dell'ufficio FAIS.

#### Durante l'incontro, S.E. Ambasciatore d'Italia Anna della Croce Brigante ha fatto visita alla FAIS e le sono stati illustrati i seguenti punti:

- la situazione della comunità italiana in Svezia;

- l'uso della lingua italiana in Svezia e la difficoltà ad insegnare l'italiano ai figli degli italiani;

- il problema culturale degli anziani di non voler lasciare la casa natale;

- il decremento del contributo statale dell'Italia alla FAIS. La situazione richiede un approfondimento che l'Ambasciatore promette di svolgere. Inoltre anche lo Stato Svedese ha diminuito i contributi, non comprendendo il bisogno che la comunità italiana ha di mantenere le proprie tradizioni, la propria lingua e la propria cultura in generale. Le autorità svedesi pensano che una volta integrati, per gli Italiani la vita nella società sia soddisfacente ma in realtà tanti problemi non possono essere risolti se non vengono condivisi;

- il contributo finanziario a Il Lavoratore arriverà in ritardo a causa del periodo di transazione che ha coinvolto l'Ambasciatore ed il Consolato d'Italia;

- ci sono le scadenze per presentare le richieste di contribuzione da tenere ben presenti ed è importante utilizzare la modulistica che l'Ambasciatore si impegna di fornire alla FAIS.

- orari e routine di lavoro presso i consolati di Göteborg e Malmö;

- dare maggior risalto agli eventi culturali prendendo esempio dai circoli culturali Dante Alighieri e di Lund e Uppsala che hanno dei buoni corsi di lingua italiana;

- si ribadisce che la comunità italiana ha molte idee ma devono essere maggiormente strutturate.

SERENA RAPEZZI

# FAIS ATTUALITÀ

## Incontro informativo e dialogo sull'economia

**La SIOS ha** organizzato a Stoccolma, il 1 dicembre 2007 un incontro finalizzato all'aggiornamento dei rappresentanti delle varie federazioni associate.

La FAIS-IR, nell'ottica della collaborazione tra federazioni, ha partecipato all'incontro assieme ai rappresentanti della federazione curda, polacca, turca, cilena ed eritrea

Nell'introduzione il sig. Freddy Weitzel, amministratore SIOS, ha parlato dell'obiettivo del SIOS a contribuire all'istruzione dei responsabili delle varie federazioni e la necessità di corsi di formazione

#### Nuovo sistema di finanziamento dal 2008

Il segretario organizzativo Milinko Mijatovic ha fornito informazioni sul nuovo sistema di fornitura dei finanziamenti pubblici che entrerà in vigore dal 1 Luglio 2008 e del quale si occuperà l'Ungdomsstyrelse dopo la trasformazione dell'Integrationsverket.

In linea di principio si mira ad appoggiare le organizzazioni etniche nelle iniziative riguardanti la lingua, la cultura, l'identità e l'associazionismo. Le direttive e i contributi non riguarderanno più le specifiche attività da svolgere ma i contributi sono destinati alle federazioni/associazioni che hanno specifici requisiti ideologici (rispetto dei principi di democrazia) e i requisiti tecnici (numero dei soci, lo svolgimento dell'attività e il rispetto dei principi dell'associazionismo).

Un nuovo tipo di contributo spetterà alle federazioni attive contro la discriminazione e il razzismo.

Tutto questo rispecchia le precedenti richieste del SIOS e prevede

un maggiore impegno da parte delle associazioni sulla registrazione dei soci e sulla gestione della banca-dati dei nominativi.

Il SIOS, nell'ambito dei programmi di formazione e aggiornamento, si impegna a seguire l'evolversi delle richieste e a notificarle alle federazioni associate.

#### Responsabilità del direttivo.

Patrik Zettergren, revisore autorizzato del SIOS ha fornito un riassunto del documento "Styrelse Praktikan" edito dall'associazione di revisori SVREVEV (enskilda revisionsbyråer i samverkan) disponibile sul sito [www.svrev.com](http://www.svrev.com) alla voce Publikationer.

I punti essenziali sono:

- La conoscenza delle differenze tra un'associazione non-profit (ideell förening) e un'associazione profit (ekonomisk förening).
- I tre organi principali, con differenti compiti e responsabilità, Consiglio di Associazione/ Federazione, la Presidenza, il Collegio dei Revisori
- Il consiglio è l'organo sovrano che affida alla presidenza il compito esecutivo e di rappresentanza e al collegio dei revisori il compito della vigilanza.
- La presidenza è sempre responsabile, anche personalmente, della gestione, dell'attività e dell'economia dell'associazione.
- Le figure di responsabilità devono essere chiaramente identificate.
- È importante che non sia una sola persona che decide, ordina e paga per beni o servizi.
- Il lavoro dei revisori deve essere caratterizzato dal rispetto del mandato

avuto ed essi devono comunicare prontamente alla presidenza eventuali errori e/o carenze.

• È importante che la presidenza e l'amministratore siano a conoscenza e seguano le normative vigenti.

#### Dibattito

Nella discussione che è seguita sono state rivolte varie domande riguardo vari aspetti dell'attività associativa: la registrazione/fatturazione di piccole somme di denaro, l'esenzione delle tasse sui redditi da affitto di immobili, la necessità o meno di avere un programma informatico per la contabilità, cosa succeda nel caso la presidenza e il collegio dei revisori ha diverse interpretazioni dello statuto, i limiti di intervento dei revisori sull'attività della presidenza, l'esistenza di materiale di studio/aggiornamento per la formazione dei rappresentanti delle associazioni.

In seguito i presenti hanno manifestato l'interesse affinché il SIOS, nella sua attività di formazione/aggiornamento:

- organizzi corsi sulle tecniche per il trattamento dei dati dei soci, e sul nuovo sistema di contributi;
- organizzi seminari per la formazione dei membri della presidenza e dei revisori nonché il personale amministrativo;
- realizzi materiale formativo specifico alle richieste e le necessità delle federazioni associate;
- collabori con i centri di formazione per corsi e seminari specifici alle esigenze future.

ANTONELLO DERIU

Da sinistra:



**Hai un'idea per un articolo?**

Chiunque invierà un articolo (per un minimo di 3.000 caratteri) alla nostra redazione riceverà un buono per l'acquisto di libri! Solo gli articoli pubblicati verranno premiati. Tutti gli articoli inviati alla FAIS e non pubblicati non verranno restituiti.

Queste le prossime deadline:

30 aprile  
2 giugno  
2 settembre  
20 ottobre  
20 novembre

LA REDAZIONE

**Ändringskrädderi**

- **KORTAR** byxor, kjolar, kappor, ärmklädd (även skinn)
- **TAR IN** byxor, kjolar, klänningar och kavajer
- **BYTER BLIXTLÅS** på skinnjackor, byxor, jeans och jackor
- **BYTER FODER**
- **SYR** gardiner m m

**Symaskinsservice****550:-**

Hämtar och levererar gratis!  
Vi säljer nya och begagnade symaskiner

**Inlämning Kemtvätt**

- Kläder • Mattor • Skinn • Skjortor • Vittvätt • Gardiner
- Mattor/Vittvätt - gratis hämtning/lämning

**Välkommen!****Piero il sarto vi dà il benvenuto!****Ateljé NISSEMAN**

Rangstaplan 10 Högdalen (vid sim- och bowlinghallen)  
Tel: 99 33 39 • 070-760 16 40 • www.nisseman.se

**TRASLOCHI****ITALIENEXPERTEN****TRANSPORTER****FLYTTNINGAR****ANTIKVITETER****GODS****Sverige - Italien - Sverige****INTRAX AB**

**Bogårdsvägen 45 A**  
**S-128 62 Sköndal**

**Tel. +46-(0)8-604 96 20 Fax +46-(0)8-604 96 30**

# Girotondo

**IMPORTATO IN SVEZIA** nel 1960; un console svedese in Italia trovò opportuno che io potevo migliorare il mio svedese venendo a lavorare a Stoccolma in una sartoria che aveva estremamente bisogno di mano d'opera.

Cambiando direzione di lavoro. Tutta la cultura di lavoro e scuola è stata svedese, e non me ne pento: scuola guida, scuola di meccanico, scuola sindacale, ginnasio con prova per incominciare corsi universitari, scuola politica con l'invito di far parte nel parlamento svedese. Fermato però da parte mia per il rifiuto di diventare cittadino svedese. Io riconoscevo di essere un italiano e orgoglioso e non quello che era stato costruito di me. La fortuna di pensare che potevo sempre tornare in Italia e lavorare mi ha sempre dato una certa sicurezza. Padrone della lingua e con conoscenze sociali locali. Nessuno si è mai azzardato di calpestarci. Come presidente sindacale, invitai l'allora ministro del lavoro Mona Sahlin a visitare la nostra azienda. Rimasi colpito dalla disponibilità e dalla semplicità di questa donna. Non mi ritraggo se da quel tempo ho avuto sempre un occhio particolare al modo di lavoro in tutti i campi delle donne, che per lo meno con gli uomini, (colleghi) sono più affidabili. Un altro discorso e fra di loro, donne. Dopo 36 anni tornai a Stoccolma. Mi ero guadagnato la pensione senza mai aver bisogno della cassa mutua o di collocamento. Tre figli sparsi per la Svezia con studi universitari nel bagaglio, senza che mi siano costati una lira, e tutti e tre con casa in proprio.

La paura di tornare a Stoccolma era la sanità. In verità sono stato sorpreso di come tutto è a posto o per lo meno non peggio e che spesso ci si lagna del sovrappiù. Una clausola c'era al mio inserimento a Stoccolma. Era l'antenna parabolica. Risolta questa clausola mediatica sono entrato nel mondo mediatico italiano, quindi ho constatato quanto avevo perso culturalmente nel bene e nel male seguendo solo la società svedese in tutti questi anni. Amando la politica ed i problemi sociali derivanti, cerco di approfondire in quelli italiani e non come fanno in Italia che accendono la televisione. Appena la politica è sullo

schermo, cambiano canale. Pensando che i problemi nazionali li devono risolvere gli altri. Ricordo che una volta in Italia dissi che in Svezia ognuno era debitore allo stato di diecimila corone e che in un paese con i debiti non si è padroni nella propria casa. Mi diedero di pazzo. In Italia tutti se la prendono con il capo di governo di turno, senza fare un ragionamento concreto e così si ritorna nel baratro.

Con l'arrivo dell'euro i prezzi si dovevano aumentare solo se c'era un aumento alla fonte. Quel febbraio mi trovavo al porto di Napoli, un amico doveva andare al gabinetto. Pagando, gli chiesero il doppio del giorno precedente. Alla domanda di che cosa aveva causato l'aumento, gli venne risposto che tutti avevano aumentato i prezzi e così costava tutto di più. Chiamato un maresciallo di Ps si scusò che era inverno e non c'erano turisti e quindi il guardiano doveva arrotondare. Chi era il capo del governo in quel periodo? Chi era il capo del governo quando hanno fatto entrare la Romania nel mercato comune con tutti i milioni di zingari che i romeni stessi non trattano? Il Vaticano, come Stato, ha posto nei giardini e volte di S. Pietro per dar posto a questi diseredati. Sarebbe una carità cristiana.

I grandi finanzieri vogliono che ci sia libertà di spostare i mercati. Il mercato comune è per loro, non per la gente comune che deve lottare quotidianamente con altra gente comune di altri paesi. Comunque anche in Italia c'è uno sperpero di soldi, con le lamentele quotidiane che non trovano riscontro. Il tenore di vita, le macchine, i viaggi, le ferie. Allora si arriverà ad una rivoluzione? Oppure è tutto falso?

Nella politica italiana ci sono due bellezze: il ministro Melandri e la Prestigiacomo di Forza Italia. Io sono innamorato della Melandri. La Prestigiacomo, pure se sembra più giovane, ha quel senso di prepotenza di avvocato siciliano. Tutte e due hanno però quel senso di scorrettezza nei dibattiti e dialoghi che interferiscono a far parlare altri interlocutori. Infine: in un modo di veline e di vallettopoli, lasciatemi amare un ministro: la Melandri!

LUIGI D'ANGELO

## “Come sopravvivere agli svedesi” di Britt Abonde



COME SOPRAVVIVERE AGLI svedesi (e anche agli italiani) di Britt Abonde appartiene alla collana della Cooper “Come sopravvivere a” inaugurata da Francesco Zardo con i francesi.

In trentatré, e vi assicuro che i dottori non centrano, capitoletti l'autrice ci conduce attraverso le differenze fra italiani e svedesi. Si spazia dal clima alla cosa pubblica, dall'educazione al cibo, dallo svago alla religione, dall'Ikea, ovvio, alle quote rosa. Lo sforzo è apprezzabile perché spiegare il proprio paese a uno straniero non è cosa facile, ancora più difficile fare un paragone con il paese ospite: l'autrice vive infatti da anni in Italia e, a suo dire, “muore dalla voglia di restarci”.

Il tono della Abonde vuole essere scanzonato e ironico, peccato che tutta quest'ansia di divertire alla fine stanchi, e renda la lettura piuttosto pesante. Cito da pagina 34, capitolo che vorrebbe illustrare i misteri della lingua svedese: “l'alunno svedese è ripreso dalla maestra perché pronuncia oe di Goethe in senso letterale e, imparato che le due vocali insieme si leggono ö, rilegge il testo: Göte era un grande pöta”. Ecco, per intenderci, questa battuta non mi ha fatto ridere, mentre i miei conoscenti di lingua svedese l'hanno trovata esilarante, una volta tradotta. L'ho capito perché hanno sorriso e intensamente! Devo comunque ammettere che queste pagine sulla lingua mi hanno finalmente resi più comprensibili i suoni Å Ä Ö che, nonostante gli sforzi ripetuti, continuavo a pronunciare di fantasia, o peggio, ad appiattire sulle vocali italiane.

Di stereotipi e luoghi comuni, è unanimemente riconosciuto, ce ne sono tanti, sia sugli svedesi sia sugli italiani, e in queste 188 pagine non mancano i soliti riferimenti alla caciara italiana, alla disorganizzazione italiana, all'italiano mammone. D'altra parte veniamo anche a sapere che lo svedese medio, il medel-

Svensson appunto, è conscio che la propria società è perfettamente organizzata, ne è fiero, come è giusto che sia, ma questo provoca negli svedesi un “costante tormento”, che sarebbe responsabile anche della loro “accettabile magrezza nonostante si ingozzino di dolci come nessun altro popolo”.

Quanto all'organizzazione è vero che quella svedese impressiona, nel senso migliore del termine. Ricordo la prima volta che andai a nuotare, a Central Badet per la precisione, di essere rimasta colpita dal cartello in piscina che indicava il ‘senso di natazione’ cui bisognava attenersi. Come ricordo gli sguardi misti di compatimento e riprovazione perché, non conoscendo ancora la lingua, avevo cominciato a nuotare, come dire, all'italiana. A parte questa personale osservazione la Svezia qui descritta è, però, un poco datata: ricorda molto quei telefilm trasmessi in Italia negli anni settanta, su un'allegria combriccola di ragazzini che passavano tutto il loro tempo nelle fredde, si capiva dal colore, acque dell'arcipelago, Barnen på saltkråkan ho scoperto poi essere il titolo originale.

Questo vademecum della Abonde offre, a ogni modo, delle osservazioni che solo un nativo può fare sui propri connazionali ad esempio sul disagio che uno svedese prova nell'abbracciare qualcuno. Perché? Perché gli svedesi non si abbracciano abitualmente e quando lo fanno “avrebbero voglia di chiederti: Ti è piaciuto?, oppure, l'ho fatto bene?”. Una specie di ansia da prestazione: che sia anche questa responsabile della proverbiale magrezza svedese? Insomma avete tra le mani una breve guida per paragonare i luoghi comuni sul temperamento dei nordici e quello dei mediterranei, fermo restando che non c'è migliore prova di quella fatta di persona.

MARIALUISA CORTI

## SOSTIENI L'UNICO GIORNALE IN LINGUA ITALIANA IN SVEZIA!

In questo numero trovate un cedolino di pagamento per l'abbonamento annuale al nostro giornale. Con sole 150 corone potrete aiutare a mantenere in vita IL LAVORATORE ed aiutare la FAIS a sostenere almeno le spese di spedizione.

Vogliamo qui ringraziare tutti voi che avete già pagato l'abbonamento al nostro giornale per il 2008 versando spesso anche qualcosa in più!



FAIS - ITALIENSKA RIKSFÖRBUNDET  
Bellmansgatan 15, 118 47 Stockholm

Tel: 08-34 57 10

e-mail: [info@fais-ir.com](mailto:info@fais-ir.com)

[www.fais-ir.com](http://www.fais-ir.com)  
[www.giovani-italiani.se](http://www.giovani-italiani.se)

Orario di apertura al pubblico  
dal lunedì al venerdì  
dalle 9.30 alle 11.30

Si prega di telefonare per  
prendere un appuntamento.

## PATRONATO INCA

Servizio gratuito di assistenza ai connazionali in  
materia di pensioni e di consulenza

L'ufficio è aperto:

Dal lunedì al venerdì  
dalle 8.30 alle 14.00  
(pausa pranzo tra le 12.00 e le 12.30)

Bellmansgatan 15, 1 tr  
118 47 Stockholm  
Tel: 08-34 57 20  
Fax: 08-6151164

E-mail: [stoccolma.svezia@inca.it](mailto:stoccolma.svezia@inca.it)

Italwine presenterar

# Italiens bästa!



Italwine kan erbjuda några av marknadens bästa viner till mycket konkurrenskraftiga priser. Vi importerar viner direkt från Italien och samarbetar med ledande vinproducenter som Rocca Delle Macie, Co.Pro.Vi och Carlo Pellegrino Duca del Castelmonte från Sicilia.

**Vinresor** Vi organiserar vinresor till Italien i samarbete med Gibrandi Travel.

**Vinprovning** Italwine anordnar vinprovningar för företag och sällskap.

**Restauranger** Fråga gärna efter några av våra viner nästa gång du går på restaurang.



**Chianti Classico**  
Rocca delle Macie DOCG  
SB nr: **32208**  
Pris: **89:-**



**Velletri Riserva Rosso**  
DOC  
SB nr: **22314**  
Pris: **88:-**

[www.italwine.se](http://www.italwine.se)

**Italwine AB**  
Karlavägen 100, 10450 Stockholm  
Tel: 08-791 70 65 Fax: 08-643 35 80  
E-post: info@italwine.se

**Hälften av alla som drunknar  
har alkohol i blodet**

## Riunione generale sezionale della Sezione Nordica dell'ANA

(Associazione Nazionale Alpini)

SI È SVOLTA a Västerås l'annuale riunione generale sezionale della Sezione Nordica dell'ANA. L'ANA, per chi non ne fosse a conoscenza sta per Associazione Nazionale Alpini ed è l'Associazione Nazionale delgi alpini in congedo. L'ANA ha un gran numero di sezioni locali sparse per tutta Italia, e anche un buon numero di sezioni all'estero. Vi sono praticamente sezioni dell'ANA in tutti i continenti.

La Sezione Nordica raggruppa gli alpini del nord Europa. Sono membri della Nordica alpini residenti in Svezia, Norvegia, Danimarca e Finlandia. Vi sono anche alpini a San Pietroburgo che stanno cercando di organizzarsi nell'ambito della Sezione Nordica.

La Sezione non ha un gran numero di soci, ma con le forze a disposizione, svolge comunque alcune attività rilevanti.

Nella riunione del 24 novembre 2007 è stato fatto un bilancio dell'attività svolta dalla sezione durante l'anno, attività che è stata a nostro avviso soddisfacente. Nella stessa riunione è stata anche programmata l'attività da svolgere durante l'anno 2008.

Contemporaneamente è stato presentato il direttivo della sezione che resterà in carica per i prossimi tre anni.

Presidente: **Valerio Re**  
Segretario: **Giuseppe Calligaris**  
Cassiere: **Claudio Basili**  
Consiglieri: **Ido Poloni**  
**Tissi Antonio**  
Revisori: **Claudio Bressan**  
**Gaetano Sebellin**

Confermato responsabile delle attività della sezione nel sud della Svezia e Danimarca: Idalgo Parodi, per la Norvegia Bau Marco, per la Finlandia Porceddu Renzo.

Tra le attività il programma nel primo semestre dell'anno in corso, vogliamo ricordare il servizio di assistenza agli sciatori italiani di fondo, alpini e no, che vengono a correre la classica Vasaloppet, organizzato e gestito dalla sezione Nordica.

La partecipazione più numerosa possibile all'Adunata Nazionale che quest'anno si terrà a Bassano del Grappa il 10 e 11 maggio.

La riunione sezionale da tenersi prima delle vacanze estive.

VALERIO RE



Presenti nella foto: in piedi Bau Marco, Claudio Basili, Ido Poloni, seduti Giuseppe Calligaris, Claudio Bressan.

# INTERVISTA:

## Mario Tronco dell'orchestra di Piazza Vittorio



LO SCORSO 13 DICEMBRE sono stata al concerto dell'Orchestra di Piazza Vittorio, che si è tenuto al Kulturhuset a Stoccolma, una delle poche tappe scandinave del tour del gruppo. Il concerto è stato organizzato in collaborazione con l'Istituto di cultura Italiana in Svezia ed è inutile dire che ha avuto un successo strepitoso. Il concerto è stato uno dei più belli a cui io abbia mai assistito, sia per il tipo di musica, sia per il diverso approccio al concetto di "gruppo musicale multietnico" che è stato trasmesso al pubblico in maniera così gioiosa e piacevole.

Ho raggiunto Mario Tronco (il direttore artistico del gruppo nonché musicista e non solo) al telefono per una breve intervista attraverso la quale ho potuto capire un po' meglio l'essenza del gruppo ed il messaggio non solo musicale che il gruppo vuole trasmettere.

Tra le tante cose che fa, Mario Tronco ha anche intrattenuto le pause tra una canzone e l'altra. La sua energia ed il suo umorismo sono stati a dir poco travolgenti.

**Buongiorno Sig. Tronco e grazie mille per quest'intervista. Le faccio i miei più sinceri complimenti per il vostro concerto qui in Svezia. Lei è un artista ed un intrattenitore fantastico.**

Eh, è tutto merito del mio "cattivo" inglese se la gente si diverte nei momenti che si alternano sul palco durante i nostri spettacoli.

**Ci racconti un po' la storia di come è nata questa Orchestra di Piazza Vittorio.**

Dunque, noi siamo 22 membri (provenienti da 11 paesi e 3 continenti, 8 lingue e un direttore Mario Tronco, ex componente del gruppo Avion Travel) e dopo un anno di ricerca dei musicisti e dei fondi (che ci tengo

a dirlo non sono né pubblici né privati, ma provengono da "un'autotassazione" di alcuni cittadini), il 22 novembre 2002 abbiamo fatto il primo concerto.

Il nostro gruppo nasce nel quartiere dell'Esquilino a Roma. Io abito a Piazza Vittorio e questo fatto è stato una rivoluzione nella mia vita. Infatti, con l'inizio dell'immigrazione nel nostro paese, all'inizio è stato uno shock avere il panettiere cinese, il fruttivendolo cileno e così via ed io mi sono chiesto se c'erano dei modi per poter amalgamare tutta questa gente diversa in una cosa comune. Questo quartiere dove abito è il crocevia dell'immigrazione romana e qui si trova un mercato multietnico che è un passaggio obbligato per gli immigrati che ricercano in Piazza Vittorio i cibi e le tradizioni dei loro paesi d'origine. I suoni ed i colori di questa piazza sono fantastici ed unici.

**Durante il concerto lei ha raccontato che il gruppo ha subito diverse riorganizzazioni interne a causa del fatto che alcuni musicisti erano obbligati a lasciare l'Italia. Ci può spiegare meglio?**

Il fatto è che l'orchestra è un po' legata al flusso dei permessi di soggiorno. Quindi ci sono sempre stati musicisti che andavano e venivano. Noi non ci siamo mai scoraggiati; all'inizio era un dolore immenso dire addio ai nostri membri, oggi direi che questa situazione è diventata una necessità, nonché una cifra stilistica e quindi una virtù ed una caratteristica specifica di questo gruppo musicale. Purtroppo l'Italia ha ancora una grossissima lacuna in materia legislativa di immigrazione e permessi di soggiorno. Ancora una volta siamo vittime della burocrazia.

**E mi scusi, ma come affrontate questo "turnover" forzato dei vostri membri?**

In 3 anni e mezzo abbiamo fatto 300 concerti ed abbiamo un gruppo di 18 musicisti (che sono musicisti stabili da due anni) che stipendiamo con grande diffi-

coltà. Siamo ancora una volta vittime della burocrazia per quanto riguarda i finanziamenti.

I nuovi membri del gruppo si inseriscono piuttosto bene e velocemente anche perché fare 100 concerti l'anno significa stare circa 200 giorni l'anno fuori casa a contatto l'uno con l'altro.

Proviamo tantissimo ed abbiamo bravissimi collaboratori che ci aiutano per la scrittura dei testi e gli arrangiamenti. Il lavoro è veramente intenso, ma siamo orgogliosi del risultato.

**E fate bene ad esserlo! Come sono le persone che entrano a far parte dell'Orchestra?**

La sorpresa più grossa che ho avuto da quando abbiamo cominciato, è stata che il livello artistico dei musicisti che ci arrivano è altissimo. Questi sono musicisti di tradizione e provengono da famiglie di musicisti. Per esempio la tradizione di famiglie che suonano il Kora Wood ed hanno un atteggiamento verso la musica del tutto particolare. Noi Italiani siamo più legati alle sovrastrutture (se non c'è un palco non ci si esibisce) e prima si suonava molto di più nelle case italiane; alle feste c'era sempre qualcuno che portava una chitarra ed intratteneva gli amici che partecipavano alla serata. Invece oggi il "palco" è tutto ciò che conta.

**Come è stato il vostro bilancio 2007?**

Quest'anno è stato un anno di grandi viaggi: aprile in Australia poi negli Stati Uniti, a maggio a New York e Boston e ad ottobre a San Francisco, Los Angeles, Santa Cruz e Chicago. Poi in Argentina a Buenos Aires e poi di nuovo in Europa a Parigi, a Barcellona e a Berlino dove abbiamo ritirato il premio per il miglior disco dell'anno della Word Music.

**Qual è il pubblico che le è piaciuto di più? C'è un pubblico migliore ed un pubblico peggiore?**

A dire il vero non ho preferenze, c'è pubblico e pubblico e questo dipende dalla caratteristica antropologica di un popolo. Ogni pubblico ha sempre dimostrato di apprezzare i nostri concerti.

Se dovessi proprio scegliere, devo dire che c'è un concerto in particolare che mi è rimasto nel cuore ed è quello di New York. Abbiamo suonato a 500 mt da ground zero e la coincidenza è che il nostro gruppo è nato proprio dopo il disastro dell'11 settembre e, come è risaputo con la legge Bossi-Fini la diversità era la pericolosità. Quindi tutto il gruppo era sotto "osservazione"....

Quel concerto è stato molto emozionante ed il pubbli-

co ha risposto in modo entusiasmante e commosso. Il pubblico ha subito sentito che il concerto era importante (visto che abbiamo tanti arabi come membri del nostro gruppo).

**Quali sono i vostri progetti futuri?**

Siamo davvero contenti di aver trovato un produttore che renderà possibile il nostro "sogno americano", ovvero a maggio produceremo un disco live a San Francisco ed è inutile sottolineare quanto noi tutti siamo entusiasti.

Inoltre abbiamo un altro progetto in corso riscritto dalla coordinatrice/tour manager Francesca Povoledo in collaborazione con Leandro Piccioni su commissione di Daniele Abbado, regista e figlio del famoso direttore d'orchestra Claudio. Il progetto è "Il flauto magico", opera incompiuta di Mozart di cui il primo quadro ha esordito a Reggio Emilia.

Quest'ultimo progetto è un rimettersi in discussione e siamo molto concentrati sulla sua buona riuscita. Le prove sono aperte al pubblico cittadino di Roma al Palladium dal 26 febbraio alla fine di marzo mentre l'opera completa esordirà a settembre 2009.

**Mentre l'intervista volge al termine, vorrei ringraziarla molto per la sua disponibilità e vorrei ringraziare il Sig. Mario Lo Presti e soprattutto la Sig.ra Francesca Povoledo, i suoi agenti ed organizzatori che mi hanno messo in contatto con lei e mi hanno fornito del materiale informativo.**

Sì, loro sono davvero fondamentali per l'Orchestra. Francesca è anche mia moglie e senza di lei devo proprio ammettere che non ce l'avrei e non ce l'avremmo mai fatta. Mai e poi mai. Mario poi è unico ed assolutamente insostituibile.

Io invece vorrei ringraziare ancora una volta i membri dell'Orchestra per tutto quello che di così meraviglioso e magico fanno accadere sul palco ogni volta.

L'Orchestra è la prova vivente che la musica va oltre ogni frontiera ed accomuna. È uno scrigno di diamanti in cui ognuno luccica tantissimo. Ed io ho cercato di dare spazio a tutti, a ciascun membro incondizionatamente.

**Beh, cosa aggiungere.....Grazie Mario Tronco ed in bocca al lupo!**

TESTO A CURA DI SERENA RAPEZZI  
FOTO: SU GENTILE CONCESSIONE DELL'UFFICIO  
STAMPA DE L'ORCHESTRA DI PIAZZA VITTORIO



# Cenci

Cenci. Così vengono chiamati a Livorno ed in altre parti della Toscana questi dolci tipici delle feste di Carnevale. Cenci (ovvero "stracci") perchè messi nel vassoio sembrano ritagli di stoffa. Questi dolci, in forme diverse e con leggere varianti per quanto riguarda gli ingredienti, vengono chiamati in modi diversi a seconda della regione: Chiacchiere o Donzelle in Toscana, Crostoli o Grostoli in Friuli, Bugie in Piemonte, Frappe nel Lazio, Sfrappole o Intrigoni in Emilia, Galani nel Veneto, Orilettas in Sardegna.

Esistono infinite varianti nel dosaggio degli ingredienti. La più diffusa, codificata dall'Artusi, prevede 240 gr. di farina, 20 gr. di zucchero, 20 gr di burro, 2 uova, 1 cucchiaino di acquavite un pizzico di sale. Si trovano ricette con più zucchero e uova, ma recentemente si tende a preparare cenci più leggeri e croccanti.

Le **sfrappole** sono dolci molto antichi, derivanti dalle frittilia dei romani.

Sono dolci stagionali, preparati tipicamente nel periodo carnevalesco, caratterizzati da una sfoglia sottile frita in olio o strutto e cosparsa di zucchero a velo.

Le sfrappole sono preparate in tutta Italia, la ricetta è la medesima, cambia solo il nome, il tipo di liquore utilizzato per aromatizzare l'impasto e la forma o lo spessore dell'impasto.

Così girando per il bel paese possiamo trovare i **cenci** (Toscana), le **bugie** (Piemonte), le **sfrappole** (Emilia), i **galani** (Veneto), ma anche **fritole**, **frappe**, ecc.

Questi dolci fritti sono tipici del periodo di carnevale e prendono nomi diversi a seconda della regione:

- Chiacchiere in Lombardia
- Cenci in Toscana



- Frappe in Emilia
- Bugie a Genova
- Crostoli a Venezia

**Sinonimi:** Stracci, frappole

**Descrizione sintetica del prodotto:** I cenci sono dei rettangolini di pasta dolce frita. Il nome del prodotto deriva dalla particolare forma che assume una volta cotta, cioè quella di cenci o stracci. Hanno colore dorato, consistenza croccante; sono in genere cosparsi di zucchero a velo. Il sapore è dolce, vanigliato. Vengono prodotti nel periodo del Carnevale, in gennaio e febbraio.

**Territorio interessato alla produzione:** Tutta la Toscana.

**Provincia:** Tutta la regione

**Produzione in atto:** Attivo

**Descrizione delle metodiche di lavorazione:** s  
Lavorazione manuale degli ingredienti: farina, uova, burro, latte, lievito, vino bianco. Tra gli ingredienti, non deve mancare l'olio che servirà per friggere i cenci  
Stesura della pasta con mattarello di legno, per ottenere una pasta molto sottile, Taglio della pasta stesa, a strisce, Frittura dei cenci con olio ben caldo, fino alla doratura, Aggiunta di zucchero a velo o cristallizzato

**Materiali, attrezzature e locali utilizzati per la produzione:** Utensili da cucina, Mattarello di legno per stendere l'impasto, Piani di lavoro, Coltello per dividere la pasta in pezzetti, Padella per friggere

**Osservazioni sulla tradizionalità, la omogeneità della diffusione e la protrazione nel tempo delle regole produttive:** Il prodotto deve la sua tradizionalità alla particolare combinazione degli ingredienti, al sistema di lavorazione che è rimasto invariato nel tempo e alla particolare forma che ricorda quella degli stracci da cucina. Il prodotto, infatti, è legato alla tradizione contadina che ne faceva uso soprattutto nel periodo di Carnevale. Non contiene stabilizzanti per cui non si conserva molto a lungo. Viene prodotto da almeno 50 anni a partire dal periodo post-natalizio fino a febbraio, insieme ad altri dolci tipici del periodo, come frittelle di riso, frati e migliacci. I cenci si servono come dessert, accompagnati con vin santo.

**Produzione:** I cenci vengono prodotti a Carnevale in tutta la Toscana sia dai panifici, sia dalle pasticcerie. La quantità prodotta si avvicina ai 200 quintali all'anno. Da due anni, a Pisa nel periodo di Carnevale, le pasticcerie stanno tentando di entrare nel Guinness dei primati con il cencio più lungo del mondo.

### Suggerimenti

- Il vino bianco può essere sostituito con altri liquori (per esempio l'acquavite o il liquore d'anice) oppure colorato con alchermes per conferire alle chiacchiere qualche vena colorata.
- Al posto dell'olio, nell'impasto, si possono usare 30 g di burro
- Si consiglia di friggere in abbondante olio extravergine d'oliva e in una pentola col bordo piuttosto alto

### Qual è il vino giusto?

Il nostro suggerimento è: Malvasia di Castelnuovo Don Bosco (vino piemontese).

**FONTE: REGIONE TOSCANA - ARSIA - AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO-FORESTALE**

### ANTIKMÄSSA I STOCKHOLM 13-16 mars 2008

Det genomgående temat för Antikmässan 2008 är Hållbar design. Temat belyser inte bara den hausse som 1900-talets stora, svenska, designer upplever just nu. Det pekar också på att det är värt att uppmärksamma äldre antikviteter som designföremål och som föremål för återanvändning.

Mässans öppna föredrag, med bl a experter från TV-programmet Antikrundan, kommer naturligtvis att röra sig kring temat liksom några av våra utställningar.

De allra flesta av förra årets utställande antikhandlare kommer att vara med på mässan och dessutom några nytillskott.

Den interaktiva besöksguiden med hallskiss, möjlighet att söka på produktkategorier, information om utställning, föredragsprogram m m, öppnar den 13 februari.

Välkommen till Antikmässan 2008

*continua da pag 3*

ce l'hanno nemmeno? Si risolverebbero tante cose e soprattutto ci toglieremo dall'imbarazzante posizione di difensori di un'evidente contraddizione. La Costituzione della Svezia non è formata da un documento unico, ma da un insieme di leggi costituzionali, la principale delle quali è la Regeringsform portante la data del 6 giugno 1809; esse inoltre non hanno mai cessato da allora di venire rimaneggiate a opera del comitato permanente della costituzione previsto dall'articolo 38 della seconda delle leggi costituzionali, la legge organica del parlamento del 1810, rinnovata nel 1866. Gli emendamenti, innumerevoli, vengono volta per volta fusi nel testo delle rispettive leggi costituzionali, il cui corpo viene ristampato per intero nella raccolta ufficiale delle leggi. Così la costituzione della Svezia è eminentemente elastica. Quella italiana è scritta, lunga e rigida. E inesistente!

SERENA RAPEZZI

# Relazione annuale sul Centrum mot Rasism (CMR)

## Breve cenno storico

La nascita del CMR non fu una cosa facile. L'iniziativa fu presa dal governo allora in carica, che evidentemente preferiva partecipare attivamente alla creazione del Centro, avendone in cambio, per il suo impegno e per l'apporto finanziario, un certo controllo.

Il ministro per l'integrazione in quel periodo era Mona Sahlin.

Ci furono nel giro di un due anni tutta una serie di consultazioni/conferenze che coinvolsero la quasi totalità dell'associazionismo antirazzista svedese, ed anche altre organizzazioni.

Non fu un lavoro facile. L'arcipelago del movimento antirazzista svedese è vasto, variegato, mosso da motivi diversi e l'impegno, a volte militante non è uniforme.

Come sempre quando lo scopo finale è condivisibile si arrivò infine ad un accordo, e il CMR nacque in una memorabile riunione di due giorni in cui si disse di tutto e il contrario di tutto. Chi vi partecipò, tra gli altri il sottoscritto, non si è ancora completamente ripreso.

I primi 18 mesi di vita del CMR furono molto difficili e costellati da conflitti interni alla presidenza del Centro, che ne condizionarono il funzionamento in modo pesante.

Oltre a personalismi esasperati, il conflitto era causato dal diverso uso che si voleva fare del Centro, tra l'ala militante e l'ala moderata del movimento antirazzista.

Malgrado ciò il Centro riuscì a fare anche ai suoi inizi una attività accettabile.

Il Centro in quel periodo era completamente finanziato dallo stato svedese, attraverso l'Integrationsverket. Il finanziamento nel secondo e terzo anno aumentò fino a 5 milioni di corone.

La prima riunione annuale delle associazioni membre del CMR, fu abbastanza laboriosa e difficile, ma si arrivò comunque ad eleggere una nuova, e a mio avviso migliorata presidenza.

Anche nel secondo anno i problemi interni non cessarono completamente, e per di più debordarono sulla stampa nazionale.

Del centro si interessarono i media nazionali, e il giornale Svenska Dagbladet pubblicò una serie di articoli molto negativi sull'attività e sulla gestione del CMR.

Fu in quel periodo che il partito Moderato annunciò che se avesse vinto le elezioni il centro sarebbe stato chiuso. Il partito Moderato aveva da sempre osteggiato la creazione del Centro, ritenendolo inutile se non dannoso.

A mio avviso il giudizio sul CMR è stato da sempre troppo severo e di parte, e non ha tenuto conto che creare un'organizzazione dal nulla, senza una storia alle spalle, senza tradizioni forti, scegliendone i dirigenti tra i rappresentanti del complesso movimento antirazzista, non è un lavoro facile.

Si sarebbe dovuto tenere conto che per un'organizzazione nuova come il CMR, creata inoltre dall'alto, sottoposta a pesanti sollecitazioni da ogni parte, sono necessari almeno da due a tre anni per trovare il suo equilibrio e assestarsi.

Cosa che infatti poi è avvenuta. Due anni fa fu eletta presidente Yvonne Ruwaida, che si trovò a gestire una presidenza molto competente, di alto profilo e che si è impegnata seriamente a dirigere il CMR nel modo giusto, e auspicato dalle organizzazioni che del CMR fanno parte.

Al Centro aderiscono oggi 95 associazioni.

Il nuovo governo eletto nel settembre 2006, ha mantenuto coerentemente la sua linea in precedenza dichiarata, e ha ridotto la sovvenzione statale per il 2007 a 2,5 milioni di corone, e azzerandola completamente per il 2008, mettendo quindi il CMR in una situazione economica molto difficile.

## Il presente

Costretti dalla nuova situazione economica, il CMR ha dovuto prendere alcune drastiche decisioni.

Sono stati chiusi gli uffici di Sveavägen, e il Centro si è trasferito in locali molto più ridotti a Valhallavägen, e anche il personale è stato ridotto al minimo indispensabile.

Per il 2008 il funzionamento del Centro è garantito da un progetto europeo della durata di due anni.

Quest'anno il CMR ha continuato a impegnarsi contro il razzismo e la discriminazione nell'ambito dei compiti che gli sono stati assegnati, secondo lo statuto.

Uno di questi è di creare opinione contro il razzismo, e aumentare la consapevolezza di tutti i cittadini su questo fenomeno negativo.

Il CMR ha organizzato una conferenza di due giorni sulla discriminazione, che è stata molto seguita e apprezzata.

I membri della presidenza partecipano regolarmente a seminari, conferenze, dibattiti dove si discutono il razzismo e la discriminazione, assolvendo così quindi al loro mandato.

Sono stati creati gruppi di lavoro che studiano e analizzano il razzismo, e consentendo quindi al Centro di denunciarlo in modo concreto e inoltre di proporre soluzioni praticabili

Le prossime elezioni si terranno nel marzo del 2008 durante il congresso del CMR a Stoccolma.

Il rappresentante (ombud) della FAIS nel CMR è Valerio Re, che è anche coordinatore (sammanställande), della commissione elettorale del Centro.

Le nomine per le elezioni della prossima presidenza vanno consegnate entro la fine di febbraio.

La commissione elettorale si riunirà il 9 febbraio.

La proposta della commissione elettorale, sarà a disposizione di chi la richiede, e pubblicata sul sito del CMR un mese prima del congresso.

Il mio auspicio è che la FAIS continui ad essere membro attivo del CMR per tre motivi:

Per portare il nostro contributo e la nostra esperienza storica come italiani alla lotta contro il razzismo e la discriminazione nella società.

Per motivi di solidarietà verso quei gruppi di cittadini che per origine etnica e per orientamento sessuale sono oggi le vittime più frequenti del violento razzismo dei nostri tempi.

Per mantenere viva la testimonianza delle atrocità che il razzismo ha provocato in Europa nella nostra storia comune.

RELATORE VALERIO RE

## Statister sökes!

Här följer lite info om serien och vad vi söker:

Serien heter **Selma och Sophie**, är 2 avsnitt som handlar om Selma Lagerlöf. Den kommer att sändas på SVT julen 2008, och inspelningen är nu i vår från 25 mars till ca 10 maj.

Regissör är Erik Leijonborg, som tidigare bland annat har regisserat den kritikerrosade tv-serien Tusenbröder. Manus är skrivet av Åsa Lantz, tidigare skrivit bland annat Solisterna som gått på SVT.

En del av handlingen kommer att utspela sig i Italien i slutet på 1800-talet när Selma är på semester där. Inspelningen kommer att ske i Göteborg (det är många inomhusscener).

Vi söker nu Italienare bosatta i främst Västra Götaland som skulle vara intresserade att medverka som statister.

Intresserade får jättegärna antingen maila eller posta till mig. Bifoga då nytagen bild samt kontaktuppgifter samt lite info om sig själva ex vad man jobbar med eller vad man gillar att göra på fritiden. Skriv gärna ner också om du har tidigare erfarenhet av teater och skådespeleri.

Mail: [par.brundin@svt.se](mailto:par.brundin@svt.se)

Post: SVT  
att. Pär Brundin - Selma och Sophie  
pumpgatan 2  
405 13 Göteborg

Ring gärna om det dyker upp frågor

MVH

Pär Brundin  
Rollsättare SVT  
SELMA

031-837 340  
070-227 24 27

**L'Associazione italo-svedese Il Ponte, in collaborazione con la SAI organizza una Kulturföreningen Il Ponte organiserar i samarbete med SAI en**

# Grande festa primaverile

*Stor färgsprakande vårfest*

**Sabato 19 aprile 2008, ore 19.00**

*Lördag 19 april 2008 kl. 19.00 på Vuxenskolan, Eriksbergsgatan 8b, Stockholm*

**nei locali della Vuxenskolan, Eriksbergsgatan 8b, Stockholm**

**Buffét tipico italiano**

*Buffé med läckerheter från Italien*

**Musica da ballo con la & Bruno**

*Dans till la & Bruno*

**Lotteria con ricchi premi**

*Lotteri med fina priser*



**Informazioni :**

*Information:*

Carlo Felicetti tel. 08-306854 o Bruno Picano tel. 08-7764521

**Prezzo:**

*Pris:*

200 kr per tutti i soci delle associazioni italiane di Stoccolma e i loro amici

*200 kr för medlemmar i italienska föreningar i Stockholm och deras vänner*

**Prenotazione obbligatoria entro il 13 aprile 2008 con versamento sul pg 6495307-8.**

*Obligatorisk anmälan före den 13 april 2008 genom insättning på pg 6495307-8.*

## Benvenuti!

**CERCHI LAVORO?**

**SEI DATORE DI LAVORO?**

La FAIS intende allargare il proprio NETWORK di italiani che cercano lavoro e di aziende interessate ad assumere persone di nazionalità od origine italiana.

Se sei **in cerca di lavoro** manda un'e-mail a info@fais-ir.com scrivendo a che tipo di lavoro saresti interessato.

Se sei un **datore di lavoro** manda un'e-mail ad info@fais-ir.com descrivendo il profilo che cerchi.

**IBTM.se**  
www.ibtm.se

**Agenzia Viaggi**

Tel: 08 658 1042 - Email: g.benacchio@ibtm.se

**Biglietti aerei con qualsiasi compagnia aerea per  
TUTTE LE DESTINAZIONI DEL MONDO, ANCHE DALL'ITALIA**

Noleggio auto Hotel Appartamenti turistici Agriturismo e Terme  
Golf Bike Tennis Arrangiamenti per l'allenamento di squadre sportive  
Viaggi a tema Cultura e Enogastronomia Viaggi scolastici Assicurazioni di Viaggio  
**Agente Autorizzato: Holiday Autos - Global Reseförsäkring - Avis**

**Offerta Primavera 2005  
SCONTI SPECIALI PER TUTTI GLI ITALIANI RESIDENTI IN  
SCANDINAVIA**



**IL PONTE****Programma per la Primavera 2008**

Il locale per tutti gli incontri sotto elencati è l'AULA  
Studieförbundet Vuxenskolan, Eriksbergsgatan 8 b, Stockholm

**Obs!** Bifogade plusgiroblanketter är avsedda för att betala årsavgiften för 2008  
och för den som ämnar delta i vårens stora **Festa da ballo**.  
Årsmöte hålls den 15 mars kl. 12.00-12.30.

- Sabato 16/2 12.00-14.30** **Pomeriggio musicale:** Tre membri dello **Stockholm Early Music Consort** ci intratteranno suonando musica strumentale italiana del '500 e del '600. **Katarina Widell** (flauto dolce), **Katarina Bengtsson** (violino barocco), **Magnus Andersson** (liuto).  
**Musikalisk eftermiddag:** Medlemmar ur **Stockholm Early Music Consort** spelar italiensk instrumentalmusik från 1500 och 1600-talet. **Katarina Widell** (blockflöjt), **Katarina Bengtsson** (barockviolin), **Magnus Andersson** (luta).  
**Buffé italiano Prezzo membri 85:- (non membri 110:-)**
- Sabato 15/3 12.00-14.30** **Per i 500 anni dalla nascita del Palladio:** **Göran Alm**, direttore della Biblioteca Bernadotte, ci parlerà, con l'aiuto di diapositive, del grande **architetto Palladio** e dell'influenza che ha esercitato in tutta l'Europa e in Svezia in particolare.  
**I år är det 500 år sedan Palladio föddes.** Han är den ständigt aktuella och i särklass mest inflytelserika italienske arkitekten genom tiderna. Föreläsare är **fil. dr Göran Alm**, chef för Bernadottebiblioteket på Sthlms slott.  
**Buffé italiano Prezzo membri 85:- (non membri 110:-)**
- Sabato 19/4 19.00-24.00** **"Grande Festa Primaveraile da ballo" in collaborazione con la SAI:** quest'anno ci incontriamo in *primavera* per stare insieme e divertirci mangiando e ballando ai ritmi di **Ia e Bruno Picano**.  
**"Vårfest med dans" i samarbete med SAL.** I år träffas vi på en vårfest för att äta gott och dansa till rytmerna av **Ia och Bruno Picano**.  
**Prezzo per tutti i membri delle Associazioni italiane di Stoccolma 200 :- incluso buffé italiano.**  
**Inbetalas på Il Ponte plusgiroblankett 649 53 07-8 före den 10:de april.**
- Sabato 17/5 12.00-14.30** **Il Municipio di Stoccolma e l'influenza italiana** che ha contribuito a rendere tale edificio uno dei più famosi della capitale svedese. La guida di Stoccolma, **Vera Mulder**, ci aiuterà a conoscere nei particolari il bellissimo Palazzo Comunale.  
**Stockholms Stadshus och dess italienska influenser.** Tillsammans med auktoriserade Stockholmsguiden Vera Mulder vandrar vi genom Stadshuset för att titta på italienskinfluerade detaljer i inredning och byggnadstil.  
**Prezzo membri gratis. (non membri 50:-)**

**Il Ponte** är en förening som vänder sig både till italienare och svenskar. Om du är medlem i Il Ponte så kan du

- träffa italienare,
- delta i våra träffar och diskutera ämnen som berör livet i Italien och skillnader och likheter mellan Sverige och Italien,
- vara med i samkväm, provsmakningar, fester och annat i en trevlig atmosfär med italiensk prägel.

**Föreningen välkomnar alla idéer som gör verksamheten intressantare och roligare. Hör av Dig !**

**IL PONTE : Medlemsavgift 150:-/år - Obs! Årsavgiften gäller från 1 jan. till 31 dec. 2008**

Tel. 08- 30 68 54 (Laine & Carlo Felicetti) – 0171-523 15 (Lena Glantz Eriksson)  
e-mail: [carlo.felicetti@beta.telenordia.se](mailto:carlo.felicetti@beta.telenordia.se) **Plusgiro 649 53 07-8**

**Obs! För "Il Ponte bambini" och övrig information om oss,  
besök vår hemsida: [www.ilponte.se](http://www.ilponte.se)**

**Italiensk kulturföreningen i Haninge****Program för året 2008****23 februari – Familjefilm**

Familjefilm på Bio Cosmopolite - en läcker blå-röd 70-talsbio i original med 150 platser med plats för benen, digitalprojektor och Dolby-ljud. Vi ser filmen "Ciao Bella" och därefter bjuder föreningen på något gott. Plats: Brandbergens innecentrum. Tid: 15.00.

Intresseanmälan före den 17februari till e-mail: [info@italiaclub.se](mailto:info@italiaclub.se) eller Ragnhild & Roland, tel: 08-7779376.

**16 mars – Årsmöte och knytkalasfest**

Efter årsmötet väntar vårt traditionella knytkalas då var och en tar med sig något gott att ställa på buffébordet. Föreningen bjuder på en välkomstdrink och ett glas vin till maten samt kaffe.

Plats: Vegabarens bottenvåning. Tid: 15.00.

**24 mars – Pasquetta**

Traditionsenlig Pasquetta-utflykt med pick-nick. Vi tar med oss vad vi vill ha att äta och dricka och hoppas på vackert väder. Grillmöjligheter finns för dem som vill men tag i så fall med egen grillkol. Plats: Tyresta by. Tid: 13.00.

**Lördagar 14.00 – 16.00**

Så fort vädret tillåter i vår samlas alla som vill för att spela Boccia på spelplanen bakom Vegabaren. Tag med egna klot och gärna era vänner samt något att dricka och äta. Hoppas att det kan bildas ett återkommande, spelglatt gäng.

**17 maj – Kulturvandring på Djurgården**

Vår egen Gunn Bacuzzi guidar oss på Djurgården och berättar om vad vi ser under en intressant vandring i kulturens tecken. Vi tar med oss pick-nick och gör två uppehåll för att äta respektive dricka kaffe. Plats: Samling mitt emot Italienska Ambassaden vid busshållplatsen. Tid: 12.00.

**6 juni– Grillfest på nationaldagen**

Vi firar nationaldag med fest i det gröna och tar med oss mat och dryck samt det vi vill grilla. Om vädret sviker kan vi sitta inomhus. Plats: Bakom Vegabaren. Tid 13.00.

**Styrelsen önskar alla välkomna!**

## POSTTIDNING B

**Avsändare:**

IL LAVORATORE  
Bellmansgatan 15  
S-118 47 Stockholm

**Begränsad eftersändning**

## CALENDARIO delle attività delle associazioni FAIS

### ITALIENSKA KULTURFÖRENINGEN I HANINGE

**Familjefilm**

23 februari, kl 15.00

**Årsmöte**

16 mars, kl 15.00

**Pasquetta**

24 mars 13.00

**Boccia** (så fort vädret tillåter)

**lördagar** 14.00-16.00

**Kulturvandring på Djurgården**

17 maj, kl 12.00

**Grillfest på nationaldagen**

6 juni, kl 13.00

**INFORMAZIONI:**

e-mail: [info@italiaclub.se](mailto:info@italiaclub.se)

[www.italiaclub.se](http://www.italiaclub.se)

Vedi anche pag. 23 di questo numero